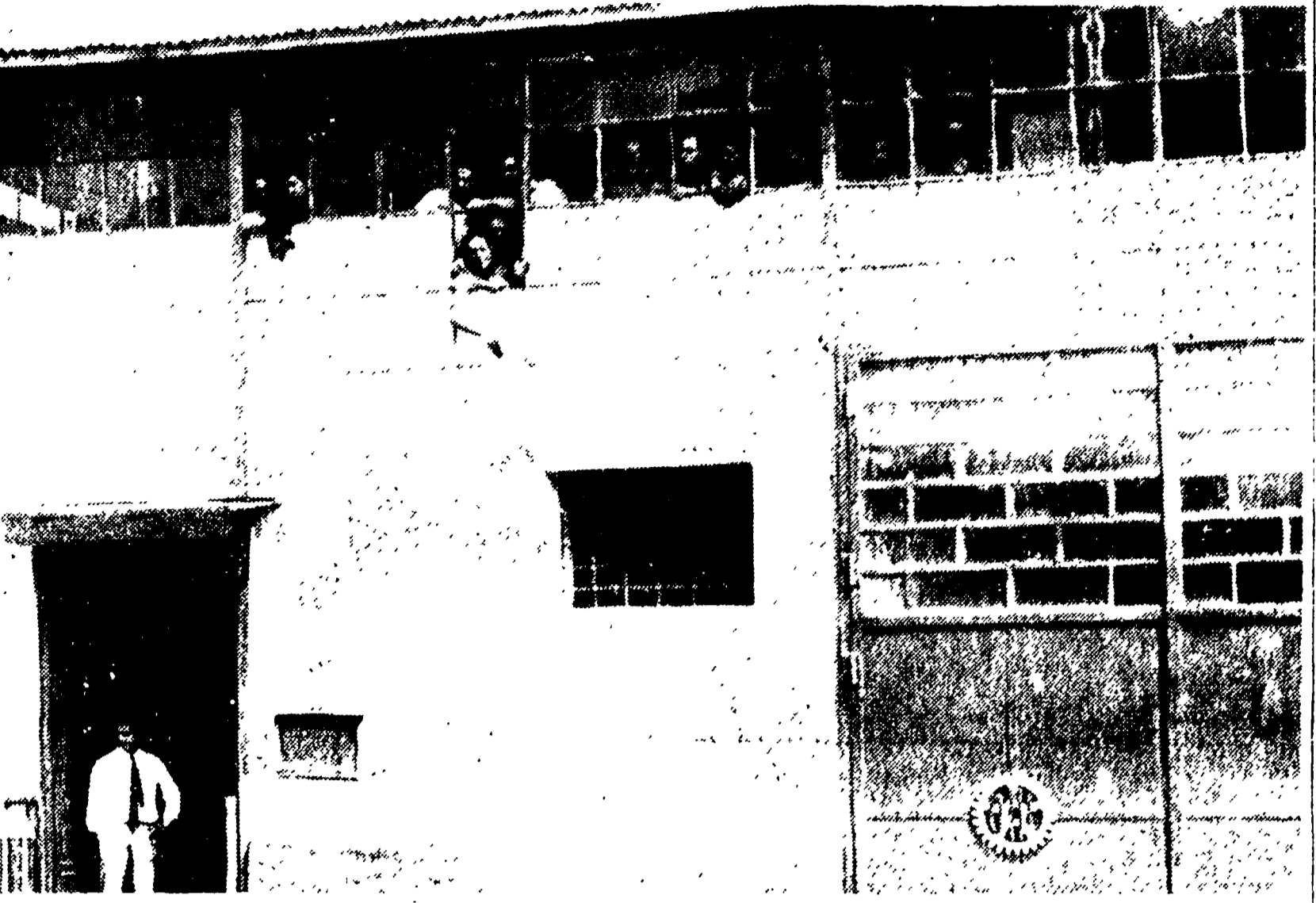


NOTIZIARIO ECONOMICO SINDACALE

Occupate le Officine navali italiane di Napoli



NAPOLI — Gli operai delle Officine navali italiane hanno occupato il cantiere per apporsi a dieci licenziamenti decisi dalla direzione, nonostante che nel mese di maggio siano state effettuate 9.600 ore di straordinario, con un carico di lavoro pari a 60 milioni di fatturato. Tenendo conto che l'organico dell'azienda è di 38 unità occupate stabilmente e di 71 « saltuari », il licenziamento di 10 operai appare come un sintomo di smobilizzazione di cui la decisione degli operai di presidiare il cantiere

Una vittoria della lotta per i salari e nuovi rapporti di lavoro

Il nuovo contratto dei cementieri apre migliori rapporti di lavoro

Gli aumenti ottenuti sono valutati attorno al 13 per cento - Il padronato costretto ad accettare sensibili modifiche alla parte normativa del contratto - Il premio di produzione

Il nuovo contratto nazionale per gli operai del cemento e cemento-amianto entrerà in vigore il 1. luglio. I miglioramenti ottenuti si possono valutare complessivamente ad un 13 per cento medio, che salirà al 16 per cento fra un anno e al 19 per cento fra due anni (con punte per le fabbriche del Sud rispettivamente del 15 per cento e 21 per cento).

Ecco in sostanza i miglioramenti ottenuti: salario, aumento del 7,50 per cento; indennità speciale, articolo 2, che costituisce un ingiusto limite alle rivendicazioni dei lavoratori, è stato sostanzialmente modificato e nella nuova formulazione renderà più facile ai lavoratori sostenere in sede aziendale i loro diritti.

Le quattro zone nelle quali era divisa prima l'indennità speciale sono state tutte allineate in una zona unica (superiore alla più alta prima esistente) con le seguenti cifre mensili: operai specializzati L. 7.000; qualificati L. 6.300; manovali specializzati L. 6.000; manovali comuni L. 5.700. Fra un anno l'indennità aumenterà di L. 1000 al mese per lo specializzato e proporzionalmente per le altre categorie.

Per le donne gli scatti prima esistenti del 30 per cento sono stati ridotti al 20 per cento. Infine l'accordo dell'indennità speciale, che ha assunto ormai tutte le caratteristiche di un premio nazionale di produzione, è stato reso autonomo dal contratto nazionale.

Nella parte normativa le modifiche riguardano numerosi articoli.

Lavori a turni: il compenso per le ore lavorate di notte è stato elevato dal 6,50 per cento al 9,50 per cento e per quelle di giorno dal 2 al 2,50 per cento; cottimi: il minimo garantito è stato portato dal 7 al 10 per cento ed è stato rafforzato il funzionamento del comitato tecnico per i casi di contestazione sui cottimi; lavori disagiati: tutti i compensi sono stati aumentati.

La segreteria del Sindacato ferroviario italiano ha informato i dirigenti emiliani della decisione del ministero dei Trasporti di sospendere i provvedimenti punitivi nei confronti dei sindacati e del personale viaggiante di Bologna, Parma e Modena e di iniziare quanto prima la discussione sul merito dell' esercizio delle libertà. In conseguenza di ciò, i sindacati provinciali dell'Emilia hanno deciso, di sospendere lo sciopero regionale indetto per giovedì 23.

La segreteria nazionale appropria tale decisione e richiama l'attenzione dei cittadini sulla emnesima prova di buona volontà e di senso di responsabilità dimostrati dai combattivi ferroviari emiliani.

La segreteria nazionale, inoltre, riammette il proposito di sciopero di solidarietà per spingere ogni tentativo di limitazione del diritto di sciopero e la loro volontà d'esercitare le pressioni necessarie per conquistare l'effettiva libertà di azione del sindacato, sia abolendo la censura dell'azione sindacale e i controlli delle assemblee nei posti di lavoro sia per ottenere il distacco dei dirigenti sindacali da tempo richiesti.

Dopo la ferma protesta dei lavoratori e dello SFI Sospese le misure liberticide contro i ferrovieri di Bologna

In seguito a questa decisione i treni oggi circoleranno regolarmente

La segreteria nazionale, infine, invita tutti i ferrovieri ad esprimere, nel corso della settimana di mobilitazione e di protesta che va dal 26 giugno al 3 luglio, la loro ferma volontà di operare per il riconoscimento delle più ampie libertà democratiche e del loro pieno diritto di esercitare.

Decisa per il 1° luglio Una giornata di lotta nelle campagne pugliesi

Vivissima agitazione anche nel Materano - Significativo successo dei braccianti ferraresi

Una giornata di sciopero di protesta dei braccianti e dei contadini dell'intera regione pugliese è stata decisa per il 1° luglio - nel corso dello sciopero nazionale dei lavoratori della terra - a conclusione di una riunione del Comitato regionale di coordinamento della Federbraccianti e delle associazioni contadini aderenti all'ACMI. Le manifestazioni si svolgeranno in tutti i centri agricoli della regione; particolare importanza avrà la manifestazione indetta a Bari.

Nel prendere queste decisioni i dirigenti della Federbraccianti e delle organizzazioni contadine hanno sottolineato la eccezionalità della crisi che colpisce nella nostra patria che in un comune Puglia le grandi masse dei lavoratori della terra, dei coloni, dei compartecipanti dei coltivatori diretti, il piano degli agrari pugliesi - afferma una nota delle organizzazioni - e di far cadere sui braccianti e sui contadini le conseguenze della politica agraria governativa.

Dopo gli scioperi alla Dalmine e all'OMFP l'IRI ha deciso di riprendere le trattative

Le astensioni dal lavoro in queste due fabbriche toscane sono state sospese - Nuovamente bloccati gli stabilimenti della Richard Ginori - Sfilano in corteo a Mestre gli operai della Vetrococle-Montecatini in lotta per il premio di rendimento

(Dal nostro corrispondente)

MASSA, 22 — Lo sciopero unitario ad oltranza proclamato sabato scorso dalle organizzazioni sindacali della FIOM, CISL e UIL per la vertenza sul premio di rendimento e al quale i lavoratori della Dalmine hanno aderito al cento per cento, cesserà domattina giovedì 23 giugno alle ore 6. L'annuncio è stato dato stamane dai rappresentanti dei sindacati nel corso di una posente manifestazione nel teatro Guglielmi di Massa in seguito alla convocazione a Roma delle parti per il 24 giugno.

Alla riunione prenderanno parte l'Intersind, i sindacati dei lavoratori e una rappresentanza del ministero delle Partecipazioni Statali, in quanto la Dalmine è un'azienda dell'IRI.

L'annuncio del ritorno ai posti di lavoro è stato accolto con vero senso di responsabilità ma è stato sottolineato con forza sia dai rappresentanti della commissione interna di fabbrica, sia da quelli dei tre sindacati, che dagli operai che esprimevano soltanto una nuova impostazione della lotta, poiché se venerdì a Roma non saranno accettate le loro richieste poste alla Dalmine sarà inevitabile uno sciopero ad oltranza. Un invito in tal senso è stato rivolto ai lavoratori della Dalmine di Bergamo.

Il successo alla OMFP

PISTOIA, 22 — Dopo due mesi e mezzo di lotta, mille operai delle Officine Meccaniche e Ferroviarie Pistoiesi (Gesst) hanno conquistato un primo successo: l'Intersind, a rappresentanza dell'IRI dalla quale l'OMFP dipende, ha cominciato alla trattativa e a tale scopo ha fissato un incontro che avrà luogo martedì prossimo a Pistoia. Il distacco della produzione di tutti le decisioni in merito ad ulteriori azioni sindacali, che avrebbero dovuto avere attuazione nei prossimi giorni.

La notizia ha avuto importanti ripercussioni a Pistoia, e forse in altre città, in quanto il punto di partenza di una vertenza posticipata nella posizione delle aziende di stato sul problema salariale, in campo regionale e nazionale.

Una dichiarazione di A. Forni sul significato dell'accordo

Sul contratto ottenuto dai 20.000 operai del complesso Arvedi Forni segretario nazionale aggiunto della FILLEA e ha rilasciato la seguente dichiarazione.

Il verbale dei miglioramenti contrattuali conquistati dagli operai cementieri italiani è stato firmato nella tarda serata del 21 giugno, che mi è un chiaro segno di maturità e di accordo nelle prime informazioni di agenzia.

In realtà i risultati conseguiti superano ogni precedente contratto di lavoro del settore, e rappresentano una importante vittoria dei cementieri italiani.

Due tariffe per l'illuminazione

Molto probabilmente la commissione per l'unificazione delle tariffe elettriche concluderà i suoi lavori proponendo l'adozione di due tariffe per l'energia elettrica ad uso di illuminazione delle abitazioni. La prima dovrebbe essere attuata in cinque grandi città (Roma, Milano, Genova, Torino e Napoli) la seconda nel resto del territorio nazionale.

Sospesa l'agitazione dei medici con l'INAM

VIAREGGIO, 22 — Lo sciopero indetto dai medici convenzionati dell'INAM di 19 province italiane è stato sospeso dopo un convegno dei stessi medici tenuto a Viareggio durante il quale sono stati sottoscritti accordi di collaborazione economica e stata l'annuncio di una riunione di lavoro per il 24 giugno. Sono stati peraltro accettati i termini di una nuova forma contrattativa, che i braccianti riceveranno in seguito a una adeguata retribuzione, sulla parte nuova dell'economia.

anche oggi per tre ore, dalle 9 alle 12. Gli operai sono stati per le vie di Mestre, recando cartelli e distribuendo volantini nei quali erano spiegate le ragioni della lotta.

Fermato il lavoro alla Lanerossi

VICENZA, 22 — Lo sciopero di 24 ore del dicembre scorso del gruppo Lanerossi, per la contestazione dei cottimi e l'assunzione di piena di rendimento e rispetto per la partecipazione di parità a quello di sabato scorso. Infatti, anche lo sciopero di oggi, ha lasciato un primo successo: l'Intersind, a rappresentanza dell'IRI dalla quale l'OMFP dipende, ha cominciato alla trattativa e a tale scopo ha fissato un incontro che avrà luogo martedì prossimo a Pistoia.

Il bilancio del Lavoro al Senato

Una serrata accusa alla politica del governo, venuta nei confronti del fondo adeguamento pensioni per 343 miliardi e 613 milioni.

Aumentare pensioni e salari questo il compito più urgente

Vibrata denuncia del compagno Fiore sulle inadempienze governative verso i pensionati — Bitossi ha trattato la situazione salariale

Nuovo sciopero alla Richard Ginori

FIRENZE, 22 — Il secondo giorno dello sciopero di 48 ore dei lavoratori del complesso Richard Ginori ha avuto pieno successo. Nella giornata di oggi si sono astenuti dal lavoro a Mondovì il 98,7 per cento; Livorno il 98,7 per cento; Livorno il 98,7 per cento.

La lotta alla Vetrococle

VENEZIA, 22 — Le maestranze della Vetrococle di Porto Marghera hanno scioperato per tre ore, dalle 9 alle 12.

I lavori delle commissioni parlamentari

Togni si impegna a modificare la legge sul riscatto delle case

Entro il 31 luglio un testo unico per l'edilizia popolare - Sarà ridotto il tasso di interesse - Il giudizio del gruppo comunista

Decine di categorie premono per l'orario unico

Alla Commissione Lavoro e previdenza sociale, è ripreso il dibattito sull'orario unico e sulla riduzione della settimana lavorativa a 36 ore.

Assistenza agli artigiani

Lavoratore ha concluso il suo discorso affermando che l'attuale congiuntura non deve risolversi in un aggravamento delle vecchie e nuove tare dell'economia italiana ma deve invece determinare una sterzata vigorosa verso una nuova politica.

Scioperi degli edili a Livorno, Matera e a Firenze

Per l'attuazione della Cassa di previdenza e per il miglioramento dei contratti e della retribuzione da categoria degli edili, a Livorno, Matera e a Firenze hanno disertato i cantieri, mentre a Livorno è stato proclamato uno sciopero a tempo indeterminato a partire da oggi.

Nuova fase della lotta alla Stanic

LIVORNO, 22 — Dopo un anno di lotta, i lavoratori della Stanic hanno deciso di sospendere la contestazione del lavoro proclamata a tempo indeterminato per l'assunzione di piena di rendimento e rispetto per la partecipazione di parità a quello di sabato scorso.

Il bilancio del Lavoro al Senato

Una serrata accusa alla politica del governo, venuta nei confronti del fondo adeguamento pensioni per 343 miliardi e 613 milioni.

Aumentare pensioni e salari questo il compito più urgente

Vibrata denuncia del compagno Fiore sulle inadempienze governative verso i pensionati — Bitossi ha trattato la situazione salariale

Nuovo sciopero alla Richard Ginori

FIRENZE, 22 — Il secondo giorno dello sciopero di 48 ore dei lavoratori del complesso Richard Ginori ha avuto pieno successo. Nella giornata di oggi si sono astenuti dal lavoro a Mondovì il 98,7 per cento; Livorno il 98,7 per cento; Livorno il 98,7 per cento.

La lotta alla Vetrococle

VENEZIA, 22 — Le maestranze della Vetrococle di Porto Marghera hanno scioperato per tre ore, dalle 9 alle 12.

I lavori delle commissioni parlamentari

Togni si impegna a modificare la legge sul riscatto delle case

Entro il 31 luglio un testo unico per l'edilizia popolare - Sarà ridotto il tasso di interesse - Il giudizio del gruppo comunista

Decine di categorie premono per l'orario unico

Alla Commissione Lavoro e previdenza sociale, è ripreso il dibattito sull'orario unico e sulla riduzione della settimana lavorativa a 36 ore.

Assistenza agli artigiani

Lavoratore ha concluso il suo discorso affermando che l'attuale congiuntura non deve risolversi in un aggravamento delle vecchie e nuove tare dell'economia italiana ma deve invece determinare una sterzata vigorosa verso una nuova politica.

Advertisement for WATER FLAX, a product for hair care. It includes the text 'la meraviglia dell'igiene moderna' and 'PRODOTTI CIDEM MILANO - VIA CASALE, 12 TELEFONO 59.27.49'.